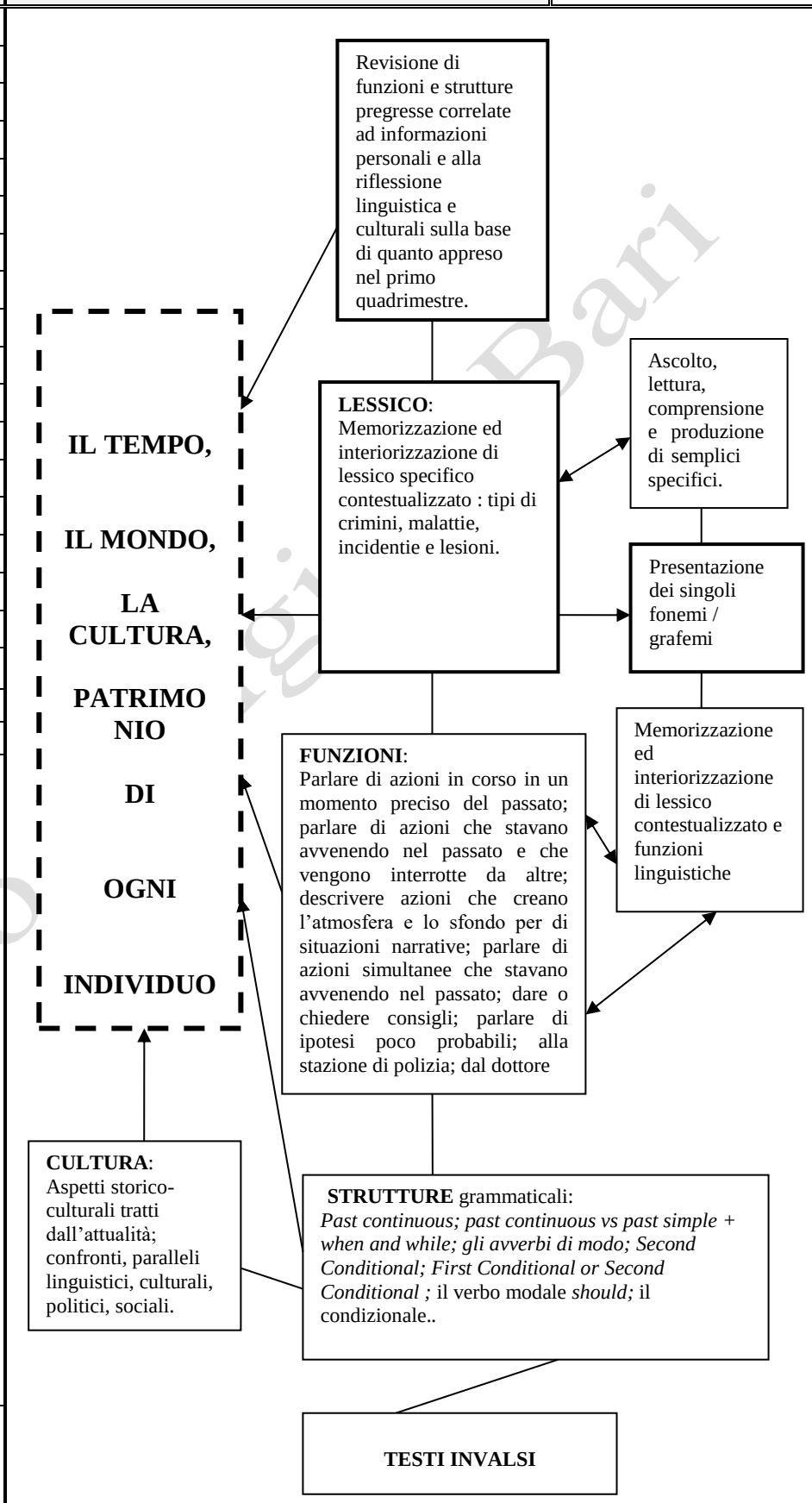
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo U. A. n. 2 CLASSE 3 E
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**			
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		



Circolo Bari

<table>
<tr><td rowspan="5">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l’insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.
Gli alunni DSA seguiranno gli obbiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgeranno, all’uopo, attività e prove semplificate, con l’ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>Produzione di testi personali adatti a varie situazioni contestualizzate, legate al proprio vissuto, al presente, al passato, sapendo anche ipotizzare attività future, secondo precise intenzioni o programmi.
Produzione di risposte a questionari su testi narrativi, informativi, descrittivi non noti, raccontati nei tempi studiati.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali. Potenziamento della capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: a partire dal 05/03/2020
Videolezione, lavoro individuale, di coppia e di gruppo a distanza. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Progress tests antecedenti al 05/03/2020, colloqui e verifiche orali in videolezione.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Student’s Book 3 e Workbook 3 (cartaceo e digitale): Units 5-6, piattaforma Edmodo e ZOOM, registro elettronico, schede di apprendimento, materiali prodotti dall’insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate, YouTube.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Febbraio - Giugno</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura.

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi;
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi di uso quotidiano e non e in lettere personali.
7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all’argomento proposto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</td></tr>
</table>

Circolo Japigia 1 Bari

	Scrittura (Produzione scritta) **10a** Produrre risposte a questionari su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a** Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Metodologia

Dal 05/03/2020 si è reso necessario utilizzare la DIDATTICA A DISTANZA, cioè una modalità di didattica che ha permesso a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo e attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente.
Dunque, il **supporto online** e dei suoi strumenti ha giocato un ruolo fondamentale.
Le concrete modalità di attivazione della didattica a distanza hanno dovuto sin da subito fare i conti con un contesto del tutto inedito e inesplorato che, obbligatoriamente, ha implicato una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi che è necessario tematizzare:

- non tutti gli studenti possedevano *device* di ultima generazione o massimamente performanti (computer, laptop, tablet, stampanti…);
- non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter utilizzare consapevolmente *device* digitali entro il processo formativo;
- nella stessa famiglia potevano esserci più studenti e uno o tutti e due i genitori in *smart working*, ognuno con le proprie esigenze e con conseguenti conflitti in famiglia;
- è stato impossibile pensare di fare lezione – in tale condizione – senza tener conto delle paure, delle debolezze, della solitudine, della crisi delle certezze (gli adolescenti, da un giorno all'altro, sono stati catapultati nella consapevolezza che il mondo improvvisamente può cambiare e cambiare radicalmente), dello spaesamento e della fragilità della vita;
- è stato impossibile non tener conto della situazione di precarietà e incertezza concreta sul proprio futuro che molte famiglie vivono a seconda del lavoro dei genitori.

In sintesi gli studenti con cui abbiamo dovuto interagire durante questo periodo, sono molto diversi dagli studenti che fino a qualche mese fa abbiamo incontrato nelle nostre aule e nei nostri corridoi.
La situazione di emergenza, la sospensione delle lezioni in presenza, la drastica riduzione delle relazioni sociali, l'azzeramento da un momento all'altro delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e molte certezze sono state stravolte:

- abbiamo ridotto il tempo di lezione
- hanno **perso centralità i contenuti rigidi** che un tempo chiamavamo programmi
- sono **andate in crisi le classiche e storiche modalità di valutazione (**interrogazioni, compiti in classe).

Insomma il momento di criticità e di emergenza nazionale che abbiamo vissuto ha richiesto da parte di noi docenti uno sforzo di ingegno, creatività e adattamento.

Attività

Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento

Circolo Japigia I Bari

della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.
Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, personalizzati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.
Si è fatto, inoltre, ricorso a: videolezioni, lavoro individuale, di coppia e di gruppo a distanza.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio – orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.
Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.
Sono state affrontate letture di testi tratti dal libro di testo, da libri di civiltà e da ricerche su INTERNET, partendo dallo studio della civiltà Americana.

Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di:

- ricercare e selezionare testi relativi agli argomenti presentati;
- comprendere globalmente e analiticamente i testi;
- estrapolare le informazioni principali e secondarie, classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione;
- riassumere i contenuti fondamentali, partendo dalle risposte al questionario;
- esporre oralmente i contenuti studiati, mostrando la capacità di utilizzare un lessico specifico e di usare la lingua fluentemente.

Tali attività sono propedeutiche alla discussione dell'esame finale.
La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.
La strutturazione del codice scritto è partito dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, gli esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, redazione di dialoghi su traccia, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di lettere a carattere personale, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare ad una elaborazione sempre più personale della L2.
Sono state utilizzate diverse *tecniche operative*: uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed organico
Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Liceo Japigia I Bari

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, varie tipologie di testi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, argomentativi, descrittivi.
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni passate, future; formulazione di ipotesi e conseguenze, *class discussion* su problemi e problematiche sociali, espressione di opinioni e considerazioni personali.
Produzione: produzione scritta di e-mail, lettere personali, descrizioni, riassunti.
Mediazione: riferire anche in lingua italiana il contenuto, semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura in corso di studio.

Attività con i BES – DSA

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Esercitazioni di rinforzo
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in video lezione della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, TRUE/FALSE, YES/NO.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene. Nell'ambito della didattica a distanza diviene una esigenza inevitabile quella di costruire modelli e strumenti che permettano al docente di accertare l'esito di un processo didattico e la sua efficacia. La criticità della didattica a distanza si riassume nella non certezza dell'autenticità degli elaborati, nella non equità delle condizioni tra vari studenti, impossibilità nell'assicurare le dovute e volute condizioni nelle modalità di esecuzione delle prove di verifica. Tutto questo rende la valutazione secondo i metodi e i parametri classici del tutto inadeguata, o quanto meno non sempre efficace.

Nella didattica a distanza si è attuata una valutazione:

- **formativa**, accompagnata da una forte azione di feed-back, che ha assunto una notevole importanza, in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video lezione, e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità.
- **finale / sommativa** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Puglia 1 Bari

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo in modalità DaD
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione a distanza
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che tutti hanno mostrato un livello alto di attenzione e una partecipazione positiva e attiva. La motivazione allo studio è stata presente in tutti i ragazzi e, spesso, è stata accompagnata da un'esecuzione diligente delle consegne e da apprezzabili capacità organizzative. I ragazzi hanno dimostrato di possedere una certa autonomia e di sapersi organizzare nel lavoro.
Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili seguiti dalle insegnanti di sostegno che hanno fatto un percorso educativo-didattico differenziato, i risultati raggiunti sono da ritenersi più che buoni, grazie ad attività facilitate, opportune semplificazioni, riduzioni e/o sostituzioni del programma, tempi più distesi, verifiche quadrimestrali ridotte. Per quanto concerne gli alunni affetti da disturbo specifico di apprendimento, bisogna dire che hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono state messe in atto misure compensative e dispensative.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Circolo Japigia I Bari

	STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A2 **Interazione** L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso). Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso). **Comprensione orale** Comprende l'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. bass). **Comprensione scritta** Comprende testi scritti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo alcune letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **Produzione orale** E' in grado di raccontare semplici esperienze, parlare di progetti, interessi e rapporti e riferire su argomenti di civiltà con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici ma coerenti (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso). **Produzione scritta** E' in grado di produrre varie tipologie di testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).
Note	**Prof.ssa: Lorusso Antonia Chiara Rita – Classe: 3 E Plesso: Verga A.S. 2019/20**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A2: classi 3 lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 9-10**	**LIVELLO B INTERMEDIO 7-8**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 4-5**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso di un dialogo/di una breve conversazione, individuando situazione e interlocutori, formulando ipotesi sugli elementi sconosciuti.	Comprende espressioni note nel contesto di un breve dialogo (due interlocutori, nota la situazione).	Riconosce parole chiave	Coglie gli elementi più evidenti di brevi enunciati con l'ausilio della ripetizione e del gesto.
PARLATO	Produce	Produce descrizioni	Produce semplici	Produce poche

Circolo Japigia 1 Bari

	autonomamente descrizioni e/o narrazioni ampie, articolate, corrette e coese allo scopo di informare, pronuncia e intonazione eccellenti. Interagisce in modo vario, pronto, naturale e spontaneo.	e/o narrazioni abbastanza corrette, con lievi improprietà lessicali. Interagisce coerentemente utilizzando frasi memorizzate (pronuncia e intonazione corrette).	descrizioni e/o narrazioni con l'ausilio di schemi guida. Interagisce brevemente, ma concretamente con pronuncia comprensibile e rispetto di schemi intonativi noti.	risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. La comprensibilità del messaggio è compromessa da errori grammaticali e improprietà di lessico. Sa pronunciare poche parole e frasi.
LETTURA	Comprende analiticamente e in modo autonomo i testi presentati, formulando ipotesi sui dati impliciti, opera collegamenti con altri testi noti.	Comprende informazioni implicite ed esplicite nell'ambito di testi riferiti a contesti comunicativi noti.	Riconosce elementi strutturali (destinatario, referente, …) nell'ambito di messaggi brevi, anche con l'ausilio di domande guida.	Individua qualche elemento strutturale all'interno di messaggi.
SCRITTURA	Produce autonomamente testi articolati, sintatticamente e ortograficamente coesi e corretti nei quali informa, descrive o narra coerentemente con le richieste della traccia.	Produce testi brevi coerenti con le richieste della traccia. Incorre in errori che non precludono il passaggio della comunicazione.	Produce testi semplici non sempre comprensibili per errori di grammatica e improprietà di lessico. Usa un numero limitato di strutture, il discorso a volte manca di coerenza.	In contesti noti, produce risposte nella maggior parte incoerenti con le richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Confronta e rivela regolarità linguistiche in modo rapido e preciso. Le utilizza, poi, in modo ottimale. Riferisce esaustivamente. Conosce e confronta usi,	Utilizza coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate. Conosce alcuni dei più significativi usi e accadimenti e riconosce il senso dei comportamenti sociali. Conosce i	Riconosce il nesso tra gli scopi comunicativi richiesti e le strutture più frequentemente utilizzate in classe. Conosce sommariamente usi, accadimenti e comportamenti	Riconosce solo alcuni elementi di regolarità linguistica già esplicitati, anche se guidato. Conosce frammentariamente altre realtà socio-culturali e non si mostra

Circolo Japigia 1 Bari

	comportamenti sociali, accadimenti significativi e supera naturalmente qualsiasi concezione etnocentrica. Conosce i propri stili di apprendimento e sa utilizzarli nei diversi contesti comunicativi.	propri stili di apprendimento e sa operare i cambiamenti appropriati in caso di errore.	sociali e supera con difficoltà concezioni etnocentriche. Individua approssimativamente i suoi stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti se non è guidato.	interessato al confronto. Non sa riconoscere i propri stili di apprendimento e no sa operare cambiamenti per evitare gli errori.

RUBRICA VALUTATIVA
DIDATTICA A DISTANZA

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 10 - 9**	**LIVELLO B INTERMEDIO 8 - 7**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 5 - 4**
PUNTUALITÀ	Ha svolto tutti i compiti in tempo	Ha svolto il maggior numero dei compiti nel rispetto dei tempi	Ha svolto i compiti senza rispetto di tempi	Non ha svolto tutti i compiti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	E' preciso, sicuro e ordinato nell'organizzazione del proprio lavoro	E' abbastanza preciso e ordinato nell'organizzazione del proprio lavoro	Non sempre preciso nell'organizzazione del lavoro	Disorganizzato nel proprio lavoro
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	È ordinato e preciso nella presentazione del compito assegnato	È non sempre ordinata e precisa la presentazione del compito assegnato	È sufficientemente ordinata e precisa la presentazione del compito assegnato	Presentazione del compito Non è ordinata ed è poco precisa la presentazione del compito assegnato
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetta in modo adeguato i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in modo accettabile i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in modo essenziale i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in maniera superficiale e non adeguata i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con

Circolo Janigia 1 Bari

				il/la docente
PARTECIPAZIONE	Partecipa in maniera regolare, attenta e attiva .	Partecipa in maniera apprezzabile	Partecipa in maniera superficiale	Partecipa in maniera non adeguata

Circolo Japigia 1 Bari